

AZIENDA PUBBLICA REGIONALE DI SERVIZI ALLA PERSONA ISTITUTI RIUNITI DEL LAZIO

(IPAB SS. ANNUNZIATA – IPAB ISTITUTO SACRA FAMIGLIA – IPAB E. BARATTA)

(Deliberazione della Giunta Regionale del Lazio 6 agosto 2020, n. 574 - Decreto del Presidente della Regione Lazio 5 ottobre 2020, n. T00166 - Decreto del Presidente della Regione Lazio 10 novembre 2020, n. T00187 - Decreto del Presidente della Regione Lazio 12 novembre 2020, n. T00189)

DETERMINAZIONE DEL DIRETTORE N. 08 DEL 05/03/2021 (GESTIONE EX IPAB SS. ANNUNZIATA)

OGGETTO: Liquidazione in favore dell'operatore economico "Al Porticciolo S.r.l.", delle fatture nn. FPA1/21 e FPA 2/21 entrambe del 17 febbraio 2021 per lo svolgimento del servizio di gestione dell'immobile di Via Livorno 17, in Gaeta (LT), di proprietà dell'ASP Istituti Riuniti del Lazio, per i periodi anni 2018/2019 e 2019/2020. SMART CIG ZDB20CDE94

L'anno 2021, addì 05 del mese di marzo, il Direttore dell'ASP Istituti Riuniti del Lazio, Dott. Clemente Ruggiero, ha adottato la seguente determinazione.

IL DIRETTORE

VISTO lo statuto dell'ASP Istituti Riuniti del Lazio;

VISTA la deliberazione della Giunta Regionale del Lazio 6 agosto 2020, n. 574, recante "Fusione delle Istituzioni Pubbliche di Assistenza e Beneficenza SS. Annunziata di Gaeta (LT), Istituto Sacra Famiglia di Roma e Istituto Eleonora Baratta di Priverno (LT) e contestuale trasformazione nell'Azienda di Servizi alla Persona (ASP) denominata "Azienda Pubblica di Servizi alla Persona Regionale Istituti Riuniti del Lazio" con sede in Gaeta (LT) e approvazione del relativo Statuto ai sensi della legge regionale 22 febbraio 2019, n. 2 e dell'articolo 4 del regolamento regionale 9 agosto 2019, n. 17";

VISTO il decreto del Presidente della Regione Lazio 5 ottobre 2020, n. T00166, recante "'Azienda Pubblica di Servizi alla Persona Regionale Istituti Riuniti del Lazio" con sede in Gaeta. Nomina del commissario straordinario e del sub commissario";

VISTO il decreto del Presidente della Regione Lazio 10 novembre 2020, n. T00187, recante "Azienda Pubblica di Servizi alla Persona Regionale Istituti Riuniti del Lazio" con sede in Gaeta. Nomina del commissario straordinario";

VISTO il decreto del Presidente della Regione Lazio 12 novembre 2020, n. T00189, recante "Rettifica del decreto del Presidente della Regione Lazio del 10 novembre 2020, n. T00187 ("Azienda Pubblica di Servizi alla Persona Regionale Istituti Riuniti del Lazio" con sede in Gaeta. Nomina del commissario straordinario);

VISTO il decreto del Presidente della Regione Lazio 26 febbraio 2021, n. T00029 "Azienda Pubblica di Servizi alla Persona Regionale Istituti Riuniti del Lazio" con sede a Gaeta (LT). Nomina del Consiglio di Amministrazione;

PRECISATO, quindi, che dal 6 ottobre 2020, il nuovo soggetto giuridico "Azienda Pubblica di Servizi alla Persona Regionale Istituti Riuniti del Lazio" è subentrato in tutti i rapporti giuridici, attivi e passivi, facenti capo alle Istituzioni Pubbliche di Assistenza e Beneficenza SS. Annunziata, Istituto Sacra Famiglia e Istituto Eleonora Baratta;

VISTO il decreto del Presidente della Repubblica 15 gennaio 1972, n. 9, recante "Trasferimento alle Regioni a statuto ordinario delle funzioni amministrative statali in materia di beneficenza pubblica e del relativo personale";

VISTO il decreto del Presidente della Repubblica 24 luglio 1977, n. 616, recante “Attuazione della delega di cui all’art. 1 della legge 22 luglio 1975 n. 282”;

VISTA la legge 7 agosto 1990, n. 241, recante “Nuove norme sul procedimento amministrativo”;

VISTA la legge regionale 6 agosto 1999, n. 14, recante “Organizzazione delle funzioni a livello regionale e locale per la realizzazione del decentramento amministrativo”;

VISTA la legge 8 novembre 2000, n. 328, recante “Legge quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali”;

VISTO il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, recante “Norme generali sull’ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche”;

VISTO il decreto legislativo 4 maggio 2001, n. 207, recante “Riordino del sistema delle istituzioni pubbliche di assistenza e beneficenza, a norma dell’art. 10 della legge 8 novembre 2000, n. 328”;

VISTO il decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150, recante “Attuazione della legge 4 marzo 2009, n. 15, in materia di ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e di efficienza e trasparenza delle pubbliche amministrazioni”;

VISTO il decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, recante “Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42”;

VISTA la legge 6 novembre 2012, n. 190, recante “Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell’illegalità nella pubblica amministrazione”;

VISTO il decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, recante “Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni”;

VISTO il decreto legislativo 8 aprile 2013, n. 39, recante “Disposizioni in materia di inconferibilità e incompatibilità di incarichi presso le pubbliche amministrazioni e presso gli enti privati in controllo pubblico, a norma dell’articolo 1, commi 49 e 50, della legge 6 novembre 2012, n. 190”;

VISTO il decreto del Presidente della Repubblica 16 aprile 2013, n. 62, recante “Regolamento recante codice di comportamento dei dipendenti pubblici, a norma dell’articolo 54 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165”;

VISTA la legge 7 agosto 2015, n. 124, recante “Delega al Governo in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche”;

VISTA la legge regionale 10 agosto 2016, n. 11, recante “Sistema integrato degli interventi e dei servizi sociali della Regione Lazio”;

VISTA la legge regionale 10 agosto 2016, n. 12, recante “Disposizioni per la semplificazione, la competitività e lo sviluppo della regione”;

VISTA la Delibera ANAC n. 1096 del 26 ottobre 2016, con cui sono state adottate le Linee Guida n. 3, di attuazione del D. Lgs. 18 aprile 2016, n. 50, recanti “Nomina, ruolo e compiti del responsabile unico del procedimento per l’affidamento di appalti e concessioni”;

VISTA la Delibera ANAC n. 1097 del 26 ottobre 2016, con cui sono state adottate le Linee Guida n. 4, di attuazione del D. Lgs. 18 aprile 2016, n. 50, recanti “Procedure per l’affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici”;

VISTA la legge regionale 22 febbraio 2019, n. 2, recante “Riordino delle istituzioni pubbliche di assistenza e beneficenza (IPAB) e disciplina delle aziende pubbliche di servizi alla persona (ASP)”;

VISTO il regolamento regionale 9 agosto 2019, n. 17, recante “Disciplina dei procedimenti di trasformazione delle Istituzioni pubbliche di assistenza e beneficenza (IPAB) in Aziende pubbliche di servizi alla persona (ASP) ovvero in persone giuridiche di diritto privato senza scopo di lucro, nonché dei procedimenti di fusione e di estinzione delle IPAB”;

VISTO il regolamento regionale 6 novembre 2019, n. 21, recante “Disciplina delle attività di vigilanza sulle Aziende Pubbliche di Servizi alla persona (ASP) e sulle IPAB trasformate in persone giuridiche di diritto privato”;

VISTA la legge regionale 27 dicembre 2019, n. 28, recante “Legge di stabilità regionale 2020”;

VISTA la legge regionale 27 dicembre 2019, n. 29, recante “Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2020-2022”;

VISTO il regolamento regionale 15 gennaio 2020, n. 5, recante “Disciplina del sistema di contabilità economico-patrimoniale e dei criteri per la gestione, l’acquisto, l’alienazione e la valorizzazione del patrimonio delle Aziende Pubbliche di Servizi alla persona (ASP)”;

VISTO il decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, recante “Codice dei contratti pubblici” e, in particolare:

a) l’art. 32, comma 2, secondo cui “(...) Nella procedura di cui all’articolo 36, comma 2, lettere a) e b), la stazione appaltante può procedere ad affidamento diretto tramite determina a contrarre, o atto equivalente, che contenga, in modo semplificato, l’oggetto dell’affidamento, l’importo, il fornitore, le ragioni della scelta del fornitore, il possesso da parte sua dei requisiti di carattere generale, nonché il possesso dei requisiti tecnico-professionali, ove richiesti”;

b) l’art. 32, comma 14, per cui la stipula del contratto per gli affidamenti di importo non superiore a 40.000,00 euro avviene mediante corrispondenza secondo l’uso del commercio consistente in un apposito scambio di lettere;

c) l’art. 36, comma 2, lettera a), per cui “(...) Fermo restando quanto previsto dagli articoli 37 e 38 e salva la possibilità di ricorrere alle procedure ordinarie, le stazioni appaltanti procedono all’affidamento di lavori, servizi e forniture di importo inferiore alle soglie di cui all’articolo 35, secondo le seguenti modalità: a) per affidamenti di importo inferiore a 40.000 euro, mediante affidamento diretto anche senza previa consultazione di due o più operatori economici o per i lavori in amministrazione diretta. La pubblicazione dell’avviso sui risultati della procedura di affidamento non è obbligatoria (...);

CONSIDERATO che l’operatore economico ha svolto il servizio in modo efficiente, corretto e puntuale, soddisfacendo le istanze e le esigenze dell’ente, anche oltre il periodo previsto contrattualmente;

VISTE le fatture n. FPA 1/21 del 17 febbraio 2021 e n. FPA 2/21 del 17 febbraio 2021, ciascuna di euro 750,01, oneri accessori inclusi, acquisite, rispettivamente, al protocollo dell’ente al n. 339 ed al n. 340 del 17 febbraio 2021, con cui l’operatore economico ha richiesto il pagamento del compenso per lo svolgimento del servizio in oggetto;

ACQUISITO il DURC, risultato regolare, dell'operatore economico

ACCERTATA l'insussistenza in capo al responsabile del procedimento di cause di conflitto di interessi, ai sensi dell'art. 6-bis. della legge 7 agosto 1990, n. 241, dell'art. 42 del d. lgs. 18 aprile 2016, n. 50, e dell'art. 7 del D.P.R. 16 aprile 2013, n. 62;

RITENUTO, pertanto, di procedere con il pagamento della somma indicata in favore dell'operatore economico;

VISTI i regolamenti di organizzazione degli Uffici e dei Servizi delle Istituzioni Pubbliche di Assistenza e Beneficenza SS. Annunziata, Istituto Sacra Famiglia e Istituto Eleonora Baratta, ove adottati, nelle more dell'adozione del regolamento di organizzazione degli Uffici e dei Servizi dell'ASP;

VISTI gli strumenti contabili di programmazione già approvati dalle ex Istituzioni Pubbliche di Assistenza e Beneficenza SS. Annunziata, Istituto Sacra Famiglia e Istituto Eleonora Baratta;

VISTO il bilancio economico pluriennale di previsione 2021 – 2023 e del bilancio economico annuale di previsione 2021 dell'ASP, in fase di predisposizione;

DETERMINA

- 1) le premesse sono parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
- 2) di liquidare all'operatore economico "Al Porticciolo S.r.l.", con sede in Via Bausan 22, Gaeta (LT), C. F. e P. IVA 02643290592, la somma, al netto degli oneri accessori di legge, di euro 1.229,52, per lo svolgimento del servizio di gestione dell'immobile di Via Livorno 17, in Gaeta (LT), di proprietà dell'ASP Istituti Riuniti del Lazio, per le annualità 2018/2019 e 2019/2020;
- 3) di imputare la spesa sul capitolo 3.2 del bilanci di previsione dell'esercizio finanziario 2021 delle ex Istituzioni Pubbliche di Assistenza e Beneficenza SS. Annunziata, Istituto Sacra Famiglia e Istituto Eleonora Baratta;
- 4) di effettuare il pagamento dell'IVA ai sensi dell'art. 17 ter, comma 1, del D.P.R. 26 ottobre 1972, n. 633;
- 5) di demandare agli uffici il compimento di ogni successivo atto necessario per l'attuazione del presente provvedimento;
- 6) di pubblicare il presente atto sul sito istituzionale dell'ex IPAB SS. Annunziata nella sezione "Amministrazione Trasparente", ai sensi del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33.

IL DIRETTORE

Dott. Clemente Ruggiero

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE ON-LINE

Il sottoscritto Clemente Ruggiero, Direttore dell'ASP ISTITUTI RIUNITI DEL LAZIO,

ATTESTA

che la presente determinazione viene pubblicata in originale all'Albo on-line del sito dell'ex IPAB SS. Annunziata e nella sezione "Amministrazione trasparente", sotto sezione "Provvedimenti", per giorni 15 consecutivi a decorrere 19 marzo 2021.

Gaeta, 19 marzo 2021

DIRETTORE
Dott. Clemente Ruggiero